



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art.24;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, contenente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 10;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

VISTO il decreto legge 14 giugno 2021, n. 82 recante disposizioni urgenti in materia di *cybersicurezza*, definizione dell'architettura nazionale di *cybersicurezza* e istituzione dell'Agenzia per la *cybersicurezza* nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, recante misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport, che proroga il termine di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 22 del 2021, al 31 luglio 2021;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178;

TENUTO CONTO che con deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 29 luglio 2021, è stato approvato il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, in corso di pubblicazione, ai sensi del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 11 febbraio 2020 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale del Ministero dello sviluppo economico;

RITENUTO di dover aggiornare il citato decreto ministeriale alla luce delle modifiche organizzative che saranno apportate agli uffici dirigenziali di livello generale sulla base del DPCM di riorganizzazione adottato nella riunione del 29 luglio 2021, in corso di pubblicazione;

TENUTO CONTO del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di lavoro per il personale dirigente dell'Area 1;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenziale dell'Area I ed in particolare i quadrienni normativi 2006/2009 e 2002/2005 nonché i pertinenti bienni economici;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2016/2018;

VISTO il confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigenziale;

SENTITO il Comitato unico di garanzia;

DECRETA

Art. 1

La graduazione degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero dello sviluppo economico è determinata come di seguito indicato:

Fascia A

1. Segretario Generale

Fascia B

1. Direzione generale per gli incentivi alle imprese;
2. Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione.

Fascia C

1. Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI;
2. Direzione generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio Italiano brevetti e marchi;



3. Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
4. Direzione generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive;
5. Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;
6. Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società
7. Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio;
8. Ufficio di Direttore di Gabinetto;
9. Incarico di studio consulenza, ricerca e ispettivo con funzioni di Vicesegretario

Fascia D

N. 5 incarichi di studio consulenza, ricerca e ispettivo di cui n. 2 con struttura di supporto (DPO ed RPCT)

Fascia E

N. 1 incarichi di studio consulenza, ricerca e ispettivo qualora non sia nominato un Vicesegretario

Art. 2

1. In relazione alla graduazione delle funzioni di cui al precedente articolo e alle disponibilità del Fondo previsto dal vigente CCNL del personale dirigente dell'Area 1 per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia del Ministero dello sviluppo economico, è attribuito a decorrere dalla data di sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro ad ogni singola fascia il seguente valore economico della posizione variabile, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP da erogarsi per tredici mensilità:

Fascia A
100.700,00€

Fascia B
64.000,00€

Fascia C
59.000,00€

Fascia D
53.000,00€

Fascia E
50.587,33€



2. Alla copertura delle spese di cui al presente decreto si provvederà con le disponibilità assegnate ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio 2021 e seguenti.

Art.3

1. Il presente decreto entra in vigore a decorrere dalla data di registrazione della Corte dei Conti.
2. Con effetto dalla medesima data, è abrogato il decreto ministeriale 11 febbraio 2020.
- 3 Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo secondo le vigenti disposizioni in materia, comunicato alle Direzioni generali e pubblicato sul sito Internet istituzionale e in Intranet

Roma,

IL MINISTRO